

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

(art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

OGGETTO: asta pubblica senza incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del RD 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento in concessione di beni culturali (loc. Valle del Mezzano zona archeologica di Spina-abitato) ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 22-1-2004 n. 42

Il sottoscritto _____ nato a _____

il ____/____/____ codice fiscale _____

(eventualmente) in qualità di _____ per l'impresa _____

_____ con sede

in _____ via _____

tel. _____ fax _____ Posta _____ Elettronica _____

Certificata _____ codice fiscale n. _____ e

partita I.V.A. _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ex art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DICHIARA

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs 163/06 e s.m.i, e in particolare:

- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.
- ☐ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

Ovvero

- ☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Oppure non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

2) di aver riportato le seguente condanne penali, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione¹:

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti della procedura di cui all'oggetto.

(luogo e data)

Il Dichiarante

N.B:

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Barrare la casella che riguarda la dichiarazione da rendere.

¹ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.